

PARROCCHIA
di SANT'EUFEMIA
in ABBAZIA PISANI

via Martiri della Libertà 62
35010 VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 - abbaziapisani@diocesiv.it

PARROCO: don Giuseppe Busato ☎ 328.90.66.278 / 331.21.51.084 - ✉ dongiuseppe72@gmail.com - Skype: giuseppe.tv



FOGLIO DI COLLEGAMENTO SETTIMANALE
n. 44/2012

PARROCCHIA
di SAN GIOVANNI BOSCO
in BORGHETTO

via Sandra 50

35018 SAN MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 - borghetto@diocesiv.it

30ª SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO (dal 28 ottobre al 3 novembre)



VIGILIA DEI SANTI

HOLYWEEN

UN SANTO SU OGNI CASA



Notte di streghe e di *zombies*? Il 31 ottobre sarà contrassegnato anche dall'iniziativa promossa in tutta Italia dal *Progetto Sentinelle del mattino*, un network impegnato dal 1998 a diffondere nella Penisola innovative esperienze per i giovani. Si tratta di HOLYween, la notte dei Santi. In sostanza **SI CHIEDE ALLE PARROCCHIE E AGLI ABITANTI DELLE CITTÀ, DELLE CONTRADE E DEI PAESI, DI AFFIGGERE SULLE FINESTRE, SUI BALCONI O SULLE PORTE DELLE IMMAGINI DI SANTI A NOI CARI.** «Vogliamo tappezzare le città di volti di bellezza - ci spiega don Andrea Brugnoli, iniziatore di questa proposta -; di fronte ad un mondo abitato da mostri e in una notte dove tanti giovani flirtano con l'horror, noi vogliamo mostrare l'immagine più bella delle nostre terre: i volti dei suoi santi». Gli scorsi anni il successo è stato eclatante: numerose diocesi italiane hanno adottato l'iniziativa. Qualche vescovo ha addirittura scritto ai fedeli invitandoli ad appendere volti di santi ovunque. In molte città sono state organizzate persino marce, veglie di preghiera e adorazioni. Un modo per salvare la vigilia del primo di novembre dagli assalti delle mode trasgressive e neopagane dei culti celtici. «*Roba da adolescenti*, - dice don Andrea - *ma che produce ogni anno disordine e un fatturato enorme per chi ci guadagna sempre sulle spalle dei ragazzini che ci cascano*». Per trovare immagini di santi da appendere alla porta, visitare il seguente link: <http://www.sentinelledelmattino.org/blog/2012/10/holyween-un-santo-su-ogni-porta/>

LETTERA APERTA AI GENITORI E AGLI EDUCATORI

Carissimi amici,
prendere in considerazione questa iniziativa evitando di celebrare Halloween non è un essere "bastian contrario". È dire che **tutto ciò è palesemente in contrasto con la nostra fede cristiana.** Culto celtico e pagano dicono una verità indiscutibile: la fede è cosa seria perché, seppur ridotti a puro divertimento, sono sempre espressione di credenze... **Custodire la fede cristiana con intelligenza e passione è dovere di ogni educatore.** Ai bambini e ai ragazzi vanno spiegate le cose, non imposte, soprattutto dando loro alternative valide, "alla pari".

Il "punto critico" non sta nei bambini che sono distratti da tante cose... sta in noi adulti che li confondiamo con messaggi contraddittori fra loro, se non è per scopo di lucro, è perché non esercitiamo bene la nostra capacità di valutazione. Celebrare la vigilia dei santi può essere una gran cosa, può essere un momento da vivere in famiglia (quante cose si possono fare insieme!). Il giorno dopo si dovrebbe andare a Messa e quasi certamente si va al cimitero per la Commemorazione dei defunti... domandiamoci: cosa pensano i bambini e i ragazzi al vedere le tombe? Come si immaginano i nostri morti? Forse si creano un "film mentale" dove

riaffiorano dalla terra mani e corpi non certo carichi di luce...

Spesso si evita ai bambini e ai ragazzi di confrontarsi con la morte e così neanche in occasione della Commemorazione si portano in cimitero (magari senza motivazioni serie, solo perché "si stancano"), ma... alla televisione? Con i videogiochi? Morte e violenza sono i loro preferiti. Ricordiamoci cosa dice un bel canto pasquale: "La morte è vinta! Alleluia!"... beh... sta qui il fulcro di tutta la nostra fede.

Con la morte, con modi propri di ogni età, ci dobbiamo confrontare. Mi vien da dire: anche così cresce la fede. Siamo in crisi noi adulti ma, per la responsabilità educativa che abbiamo, non possiamo perpetuare una catena all'infinito! **L'adulto nella fede non è uno che ha tutte le certezze. È colui che fa della ricerca del bello, delle cose sante, della presenza del Signore il suo motivo di credere e di vivere.** Far finta che la morte non sia parte della vita non serve, anzi, è finzione che ci fa male perché non diamo cittadinanza al nostro dolore, spesso sordo e intimo. Ma è nella nostra intimità che abita il Signore a tal punto da conoscerla meglio di noi.

La solennità dei Santi e la Commemorazione dei defunti sia una grande occasione per essere "adulti nella fede", capaci di trasmettere a tante persone un annuncio carico di luce e di speranza.

don Giuseppe

DALL'EUCARESTIA... LA COMUNITÀ

Brevi catechesi sulla Santa Messa. Maria, Madre dei credenti ci aiuti a comprenderne la bellezza, la preziosità, la necessità.

2. LA PROCESSIONE D'INGRESSO

Normalmente, per iniziare la messa, il prete esce dalla porta della sacrestia e sale direttamente i gradini del presbiterio.

Sarebbe, invece, importante, e questo è il progetto originario della messa, che l'ingresso avvenisse mediante una processione che, partendo dal fondo della Chiesa, attraversa l'assemblea e raggiunge l'altare. Non è un modo per arrivare in maniera più solenne nel presbiterio; si tratta piuttosto di manifestare la dimensione pasquale della liturgia, cioè che **noi siamo "Chiesa popolo in cammino"**.

In testa alla processione, viene posta sempre la croce, perché *noi siamo stati salvati dall'amore di Dio*, che ha raggiunto il suo vertice nella donazione del suo Figlio Gesù. Essa ci ricorda anche che il pellegrinaggio terreno dei cristiani è di *seguire la croce per raggiungere la risurrezione* (cfr. Mc 8,34).

Quando è possibile, se è presente un diacono o un altro ministro, dietro la croce viene portato il libro dei Vangeli, perché il cammino della Chiesa è illuminato e confortato dalla parola del Signore.

Chi presiede non dovrebbe mai presentarsi da solo, ma insieme ad altri ministri (preti concelebranti, diacono, lettori, ministri della comunione...). E' anche questo un segno di quell'unico sacerdozio di Cristo che unisce tutti i battezzati, ma che è condiviso con ruoli e responsabilità diverse.

Attraversare l'assemblea è raccontare che tutti i compiti ministeriali affondano le loro radici nel sacerdozio comune dei fedeli. Non si va all'altare delegati dall'assemblea, ma in nome di essa. Tutti i ministri stanno presso l'altare per dare un volto, delle voci e delle mani al corpo di Cristo celebrante che è l'assemblea.

In casi particolari, nulla vieta che alla processione d'ingresso possano prendere parte anche altre persone: per esempio alla messa di prima comunione vengono inseriti nella processione tutti i bambini interessati; oppure coloro che durante la celebrazione riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana (così come avviene già nelle ordinazioni). Infine, il Rito del matrimonio prevede espressamente che, dopo l'accoglienza alla porta della chiesa, si entri processionalmente con i ministranti, il sacerdote e gli sposi (magari accompagnati dai genitori e dai testimoni).

ASCOLTO della PAROLA

RABBUNÌ, CHE IO VEDA DI NUOVO!

(Marco 10,46-52) In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

L'evangelista Marco che ascoltiamo quest'anno ci presenta le azioni e le parole di Gesù durante il suo viaggio a Gerusalemme. Viaggio sicuramente topografico, ma anche e soprattutto simbolico. Questa strada che Gesù percorre con entusiasmo - "Gesù li precedeva" - e dove i discepoli lo seguono con diffidenza o inquietudine - "essi erano spaventati, e coloro che seguivano erano anche timorosi" (Mc 10,32) - qui arriva al termine. Ecco il contesto della lettura sulla quale meditiamo oggi. Al termine del cammino, oggi incontriamo un cieco. Un cieco, che, in più, è un mendicante. In lui c'è oscurità, tenebre, e assenza. E attorno a lui c'è soltanto il rigetto: "Molti lo sgridavano per farlo tacere". Gesù chiama il cieco, ascolta la sua preghiera, e la esaudisce. Anche oggi, qui, tra coloro che il Signore ha riunito, "ci sono il cieco e lo zoppo" (prima lettura) - quello che noi siamo -; ed è per questo che le azioni di Gesù, che ci vengono raccontate, devono renderci più pieni di speranza. È nel momento in cui termina il viaggio di Gesù a Gerusalemme (e dove termina il ciclo liturgico), che un mendicante cieco celebra Gesù e lo riconosce come "Figlio di Davide", o Messia; e questo mendicante riacquista la vista e "segue Gesù per la strada". È un simbolo, un invito. Chiediamo al Signore che ci accordi la luce della fede e ci dia vigore, affinché lo seguiamo come il cieco di Gerico, fino a che non avremo raggiunto la Gerusalemme definitiva.

AVVISI PARROCCHIALI

COMMEMORAZIONE dei FEDELI DEFUNTI: giovedì 1 novembre, le liturgie di commemorazione saranno **alle 14.30 a Borghetto e alle 15.30 ad Abbazia Pisani** dove **non si celebrerà più la Santa Messa**. Anche la Parrocchia di Abbazia si adegua alla linea pastorale delle parrocchie limitrofe e di tutta la Chiesa. Nei nostri giorni, mentre è notevolmente diminuita la presenza in chiesa alla celebrazione dei Santi e alle stesse Messe di suffragio del 2 novembre, i cimiteri sono generalmente molto affollati nel pomeriggio del 1° novembre. Questo fatto, mentre richiede una presenza solenne e caratterizzata della comunità cristiana sul posto, aggiunge nuovi motivi a quello storico-giuridico sopra ricordato per non introdurre la celebrazione della Messa nei cimiteri nel pomeriggio o nella sera dei Santi:

- si svuoterebbero (come è avvenuto in alcune regioni) la partecipazione parrocchiale alla liturgia di Tutti i Santi con i ricchi contenuti di fede che essa celebra al di là dei richiami del solo sentimento e della pietà naturale verso i morti;
- si raccoglierebbero (forse loro malgrado) molte persone non credenti o non praticanti intorno al gesto sacramentale più forte e impegnativo della fede della Chiesa qual è l'Eucaristia, incrementando una linea pastorale a tutti i costi "sacramentalista" e passando sopra alle esigenze previe dell'evangelizzazione.

In questo contesto e in armonia con la tradizione sono invece molto più opportune nei cimiteri la preghiera comunitaria e personale e la proclamazione del Vangelo della risurrezione con l'annuncio convinto e suadente della speranza cristiana. Una considerazione diversa si può avanzare per il 2 novembre – almeno per le nostre zone – , quando l'eventuale partecipazione alla Messa in cimitero, oltre che collocarsi nel suo proprio ambito e significato liturgico, si può sopporre anche meno indistintamente affollata, più libera e più consapevole. Così, **venerdì 2 novembre** le Sante Messe saranno **alle 9.00 in cimitero a Borghetto, alle 15.00 in cimitero ad Abbazia, alle 19.30 in chiesa ad Abbazia**. In caso di maltempo le sante Messe saranno celebrate in chiesa.

INDULGENZA PLENARIA per i DEFUNTI Ogni colpa, anche dopo il perdono, lascia un debito da riparare per il male commesso. Tale debito si chiama "PENA TEMPORALE". La si può "scontare" sulla terra con preghiere e penitenze, con opere di carità e con l'accettazione delle sofferenze della vita; oppure nell'aldilà, nel Purgatorio. Per estinguere il debito della pena temporale la Chiesa permette al fedele battezzato di accedere alle indulgenze. L'indulgenza plenaria per i defunti significa il condono di tutta la pena temporale dei peccati già perdonati in confessione. È quindi un atto di vera carità spirituale nei loro confronti. Si può ottenere, una sola volta al giorno, rispettando alcune condizioni: celebrazione del sacramento della Riconciliazione, partecipazione alla santa Messa facendo la comunione, recita del Padre nostro e del Credo e di una preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice. Il tutto visitando la chiesa arcipretale dal mezzogiorno dell'1 novembre a tutto il giorno 2 novembre oppure visitando il cimitero comunale dall'1 all'8 novembre.

GENITORI e PADRINI BATTESIMI: di domenica 4 sono attesi ad un incontro di preparazione **martedì 30**, alle **20.45**, a **Borghetto**.

CATECHESI ELEMENTARI: visto il ponte scolastico, **sabato 3** è sospesa. Riprendere sabato 10.

MANDATO ai NUOVI MINISTRI STRAORDINARI della COMUNIONE: **domenica 4**, alle **15.30**, nel **tempio di San Nicolò a Treviso**, il vescovo conferirà il mandato a circa novanta nuovi ministri tra cui due nostri fratelli e una nostra sorella, ai quali auguri buon servizio. Alla celebrazione sono invitati tutti i ministri straordinari.

GIORNATA del RINGRAZIAMENTO per i FRUTTI della TERRA: domenica 11 novembre, si celebrerà in tutta Italia la "Giornata del Ringraziamento". Propongo a coloro che hanno avuto la possibilità di coltivare la terra di significare il raccolto con l'offerta di qualche prodotto (frutta o verdura, prodotti "animali" oppure conserve e confetture preparate dalle nostre donne...) che, portato in chiesa domenica 11, prima delle Messe, verrà depresso sotto l'altare. Quest'anno ho pensato di destinare al Seminario di Treviso quanto raccolto. È anche questo un modo di sostenerlo economicamente.

SPOSI: sabato 27, a Villa del Conte, hanno celebrato le nozze Fabio Zorzo e Martina Ferronato. *Auguri e buon cammino!*

☆ ABBZIA PISANI

PROVE CORO GIOVANI: ogni sabato, dalle **15.30** alle 16.30.

DIRETTIVO CIRCOLO NOI: **lunedì 29**, alle **20.45**, in **canonica**.

ASSEMBLEA ZONALE CAPI SCOUT dell'A.G.E.S.C.I.: sabato 27 e domenica 28, la nostra Parrocchia ospiterà i capi scout dell'A.G.E.S.C.I. della zona di Castelfranco Veneto (che va da Zeminiana a Crespano del Grappa). È il ritrovo autunnale dove si

pongono le basi per le attività dell'anno svolte dai singoli gruppi ma coordinate secondo obiettivi e programmi comuni.

BUSTE ai MISSIONARI ABATINI: com'è tradizione, presso il cassettoni centrale fino alla fine del mese, utilizzando le apposite buste gialle. *Ricordo che nessuno è stato autorizzato a portare per le case le buste e nessuno è autorizzato a ritirare qualsiasi tipo di offerta per i missionari o per altri scopi. Chi lo fa, lo fa senza nessun titolo. Chiedo espressamente di essere informato se si verificano tali abusi in modo da procedere secondo i modi che riterrò opportuni (nessuno escluso).*

VIDEO SANTA MESSA di SANT'EUFEMIA: è possibile acquistare il DVD con la registrazione integrale della Santa Messa solenne presieduta dal nostro Vescovo domenica 16 settembre in occasione della solennità patronale e trasmessa da Rete Veneta. Chi intendesse farlo si rivolga in sacrestia lasciando nome e cognome e versando subito la quota di € 10,00 per ogni dvd entro e non oltre il 31 ottobre.

OFFERTE GIORNATA MISSIONARIA: raccolti con i cestini € **380,00** (l'anno scorso € 654,75) che saranno consegnati al Centro Missionario Diocesano.

☆ BORGHETTO

ATTIVITÀ GRUPPI GIOVANISSIMI: ogni mercoledì, alle 20.30, in oratorio, per le classi 1^a 2^a e 3^a superiore.

ATTIVITÀ dell'A.C.R.: ogni sabato pomeriggio, in oratorio, per i bambini e i ragazzi dalla terza elementare alla terza media, alle 15.30. *Visto che da quest'anno per le elementari gli incontri di catechesi sono alle 14.30... perché non pensare un pomeriggio "tutto parrocchiale"?*

PROVE CORO GIOVANI: ogni sabato, dalle **16.30** alle 17.30, dopo le attività dell'A.C.R.

FESTA della TERZA ETÀ: **domenica 11 novembre**. Sono aperte le iscrizioni al pranzo al Circolo NOI o in sacrestia dopo le Sante Messe. Quota di iscrizione € 15,00 a persona.

OFFERTE GIORNATA MISSIONARIA: raccolti con i cestini € **270,00** (l'anno scorso € 246,00) che saranno consegnati al Centro Missionario Diocesano.

☆ DAL TERRITORIO

FESTA dell'UNITÀ NAZIONALE a VILLA DEL CONTE: **domenica 4**, l'Associazione Combattenti e Reduci e l'Amministrazione Comunale invitano la cittadinanza a partecipare alle celebrazioni organizzate a partire dalle ore 10.00, a Villa del Conte.

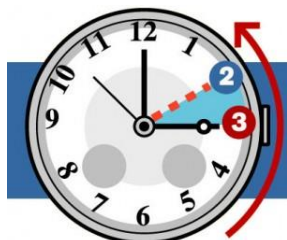
CELEBRAZIONI LITURGICHE

[S] solennità – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione

DOMENICA 28 XXX del TEMPO ORDINARIO	8.15	Abbazia	☞ <i>partecipano i capi scout AGESCI della Zona di Castelfranco Veneto</i> + Menzato Egidio + Stocco Giovanni, Graziella e Mazzon Rosalia + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Lorigiola Vittorino + Ferronato Lino
	9.30	Borghetto	* <i>per la comunità</i> + nonni Casonato e Pilotto + famiglie Ferro e Bragagnolo + Stangherlin Celio + Busato Luigi e Martin don Giulio + Girardi Leonilde e familiari
	11.00	Abbazia	* <i>per la comunità</i> + Zanchin Lino e familiari + Mazzon Luigino e Amabile + Magrin Giovanna e Pasquale + Tombolato Luigi, Angela e Maria + Geron Oreste e familiari
	14.30	Borghetto	Vesperi domenicali
Lunedì 29 feria "per annum"	8.00	Borghetto	* <i>ad mentem offerentis</i>
	19.30	Abbazia	+ Stocco Emilio, Elvira e familiari + Barbiero Agostino e Angela

Martedì 30 feria "per annum"	19.30	Abbazia	+ Mattara Pietro, Maria, sr. Prassedè e familiari + Giolo Sante (<i>ann.</i>)
Mercoledì 31 feria "per annum"	18.00	Borghetto	PREFESTIVA * <i>ad mentem offerentis</i>
	19.30	Abbazia	PREFESTIVA + famiglia Solomon + Pettenuzzo Rina
GIOVEDÌ 1 TUTTI I SANTI [s] Giornata mondiale per la santificazione	8.15	Abbazia	+ Scapin Domenico + famiglie Serato e Farronato + Telatin Carlo + famiglie Marchiori e Marcon + Pettenuzzo Angelo, Angela, Giselda, Ernesto, Lucia e Odino + Loriggiola Fulio, Giuseppe, Rosalia e Lorenzo + Zorzo Severino + Tartaglia Iole
	9.30	Borghetto	+ Girardi Angela e Narciso + famiglia Peron + Caeran Angelo e familiari + Zuanon Giuseppe + Casonato Giuseppe e Maria + famiglia Scalco + Salvalaggio Paolo + Rubin Duilio + Barichello Orazio e genitori + Cecchin Angelo e familiari + Pinton Olindo + Zanellato Alessandro + Maggiotto Luigia e Nerina + Vilnai Egidio + Gioppo Gianni, Efigenia, Giuseppe, Emma; Stocco Daniele e Santina + Maso Natale; Baccin Luigi e Gemma + Miotti Umberto e Gilda; Bressan Marino
	11.00	Abbazia	* vivi e defunti della classe 1952 + Calderaro Giovanni + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni, Domenico + Benozzo Lino, Martino e Giuseppina + Menzato Franco + Ceron Luigi e Pierina + Zanchin Lino e famiglia Fior + famiglia Squizzato + Geron Vito e Carmela
	14.30	Borghetto	<i>partendo dalla chiesa parrocchiale:</i> LITURGIA di COMMEMORAZIONE di tutti i fedeli defunti
	15.30	Abbazia	<i>partendo dalla chiesa parrocchiale:</i> LITURGIA di COMMEMORAZIONE di tutti i fedeli defunti <i>N. B. Non c'è la Santa Messa!</i>
Venerdì 2 COMMEMORAZIONE di tutti i FEDELI DEFUNTI	9.00	Borghetto	IN CIMITERO + per tutti i fedeli defunti
	15.00	Abbazia	IN CIMITERO + per tutti i fedeli defunti
	19.30	Abbazia	IN CHIESA + per tutti i fedeli defunti
Sabato 3 feria "per annum"	18.00	Borghetto	PREFESTIVA + Salvalaggio Attilio, Angelo ed Emilia + Zanchin Vittorio, Amelia e figli
	19.30	Abbazia	PREFESTIVA + Bertoncetto Amelia, genitori e fratelli + Zanchin Severino e Gilda + Marconato Giorgio; Casonato Giuseppe; Pettenuzzo Armido; Simioni Severino + Tonietto Avellino + famiglia Tampu Ababei
DOMENICA 4 XXXI del TEMPO ORDINARIO III settimana del Salterio	8.15	Abbazia	+ Lorenzato Gino ed Elisa + Cervellin Ottavio, Antonietta e figli + Segati Igino + Favarin padre Sergio + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Zaminato Dino e familiari + Lorenzato Giuseppe e Maria + Pinton Mario e Tartaglia Iole + Grego Domenica + Dalla Vecchia Jolanda
	9.30	Borghetto	BATTESIMO di TOMMASO Pettenuzzo di Loris e Maria Rosa Battaglia; RICCARDO Cecchin di Davide ed Elisa Paiusco * <i>per la comunità</i> * <i>per la pace</i> + per le Vittime di tutte le guerre + Cecchin Giuseppe e Maria + familiari di Casonato Sante + Stevanato Luigi e Alessandra + Salvalaggio Salvatore (<i>ann.</i>) + Baldassa Alfonso e Regina + Barichello Ubaldo e genitori; Anna, Isacco e familiari Stocco + Busato Luigi, Bernardo e Rina
	11.00	Abbazia	BATTESIMO di ALEX Boaron di Marco e Claudia Mattara; OLIVIA Pasinato di Davide e Donatella Pallaro; GIORGIA Ballan di Adelchi e Martina Zanella; GIOVANNI Giacomazzo di Denis e Rosanna Grotto * <i>per la comunità</i> * <i>per la pace</i> + per le vittime di tutte le guerre + Zanchin Rino e Giulio; Scarpazza Angela e Antonio + Zanchin Silvio e Ida + Menzato Dina e Giulio + Zanchin Lino e familiari + Mazzon Luigino e Amabile + Grego Domenica + defunti della famiglia Ballan Adelchi e Martina + Cusinato Gino, Luigia e Angelo
	14.30	Borghetto	Vesperi domenicali

GLI ORARI DELLE VARIE CELEBRAZIONI PER MOTIVI DI OPPORTUNITÀ PASTORALE POSSONO SUBIRE VARIAZIONI.
L'ISCRIZIONE DELLE UFFICIATURE PUÒ ESSERE FATTA IN CANONICA OPPURE IN SACRESTIA, AL TERMINE DELLE SANTE MESSE.
IL FOGLIETTO VIENE STAMPATO IL VENERDÌ MATTINO. NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO.



TORNA L'ORA SOLARE!

Le lancette vanno fatte tornare indietro di un'ora.